

# METE

d'Italia e del mondo

Anno VIII - N° 3  
Agosto 2014  
€ 5,00



## Palinuro

La terra dei Miti

## Corsica

L'isola con tante marce in più

## Fabriano

Da Giotto a Gentile

## Alce Nero

Mangiar sano

# Procida, Ischia e Capri: se il Paradiso non è questo...

di Samantha Marcelli



16

Che effetto può fare a un turista straniero visitare isole uniche come Ischia, Procida o Capri o città affascinanti come Napoli e assaporarne le bontà locali? Lovely esclama il giornalista londinese Michael North durante il viaggio nelle mitiche isole del Golfo di Napoli. La baia è magnifica, e ammirarla dal "Roof Garden" dell'Hotel San Francesco al Monte ([www.sanfrancescoalmonite.it](http://www.sanfrancescoalmonite.it)), che sovrasta dall'alto della sua antica spiritualità la metropoli partenopea, lascia un ricordo indelebile. L'albergo è una straordinaria oasi di pace, abbarbicata a una montagna con vista mozzafiato sul Vesuvio e sull'isola di Capri. Si tratta di un ex convento che i Frati Minori Conventuali, detti anche Barbanti per la loro fluen-

te barba, ricavarono nel fianco della collina di San Martino su cui alligna una vetusta vigna, recentemente dichiarata bene di interesse storico artistico dal Ministero per i Beni Culturali. L'antico complesso conventuale è stato splendidamente restaurato e trasformato in un elegante hotel, convertendo le 45 celle dei monaci in altrettante eleganti camere, tutte con vista mare, e ricavando un giardino floreale con piscina e cascata d'acqua sulla terrazza utilizzata anche per raffinati ricevimenti. L'hotel è la base ideale per la scoperta dei tesori culturali e non solo della terza città d'Italia. Dispone anche di magnifiche sale antiche affrescate, già adibite a refettorio e a sala capitolare dei frati e adatte per meeting e ricevimenti. E in più è dotato di un raffinato ristorante



che si spalanca sulla baia di Napoli e propone una cucina sia tradizionale che creativa.

Per chi è sensibile alle delizie del palato, a un tiro di schioppo dall'hotel il Veritas Restaurant ([www.veritasrestaurant.it](http://www.veritasrestaurant.it)) propone un menù di pesce dove i prodotti genuini del mercato campano sono rielaborati in piatti raffinati come le orecchiette con dentice, fagiolini, emulsione di riccio di mare e limone. Ottimi i diversi tipi di pane e i grissini rigorosamente fatti in casa. Particolare attenzione è data ai vini, circa 400 etichette prevalentemente campane come il bianco Fiano di Avellino Villa Raiano.

E visto che siamo a Napoli, non si può non assaporare la pizza, come quella autentica, fragrante e ammaliante, che sforna Ciro Salvo da 50Kalò in Piazza Sannazzaro ([www.50kalò.it](http://www.50kalò.it)). Si va dalle pizze tradizionali a quelle più sfiziose create dall'estro dei maestri pizzaioli del locale, senza alcuna concessione alla banalità e all'ovvietà. Gentile e accogliente il personale e buoni e ben assortiti i vini.

## I sapori delle isole partenopee

Lo sbarco a Procida è sempre una rivelazione. Per quanto è piccola rischi di dimenticarla in mare ma quando la scopri ti lascia il segno. E' la tipica isola di marinai che a poco a poco si aprono completamente a chi vi approda mettendolo a proprio agio. Procida è ricca di anima, di calore, di gente sem-

plice e vera che vive di navigazione e di limoni. E' un fazzoletto di terra galleggiante in mezzo al mare che, anche a causa dell'incombente presenza di una grandiosa struttura carceraria (oggi in disuso e in attesa di una destinazione culturale o alberghiera più consona), non ha mai potuto o voluto aprirsi ad un turismo totalizzante ed esclusivo come le vicine isole di Ischia e Capri. L'architettura procidana, con le case aggrappate tra loro e di diverso colore (affinché i marinai potessero riconoscere dal largo le loro abitazioni) lascia incantati. Non a caso la cinematografica "Marina di Corricella" è anche detta Spiaggia del Postino dal celebre film con Troisi che vi è stato girato. La sua vista migliore è da Torre Murata, la rocca che domina l'isola, un punto panoramico incantevole che invita alla contemplazione e che è stato fonte d'ispirazione del romanzo di Elsa Morante L'Isola di Arturo. A Procida il ritmo della vita scorre lento rispecchiandosi nel suo mare splendido, ideale per una vacanza tranquilla, dove gustare pesce fresco tutti i giorni preparato in maniera semplice ma fragrante e tante altre specialità. Da non perdere la visita al "Limoneto" per lasciarsi ammaliare dalla sinfonia di profumi che lo pervadono e dal calore e ospitalità della famiglia Borgogna, cui si deve anche la creazione del raffinato resort "La Suite", l'unico immerso nel verde dell'isola ([www.lasuiteresort.com](http://www.lasuiteresort.com)).

17

